

SANDIGLIANO, ISTITUITO DAL SINDACO PER "PUNIRE" I PROPRIETARI CHE NON RACCOLGONO GLI ESCREMENTI

Divieto di accesso ai cani nel parco di via Roma

Il sindaco di Sandigliano Mauro Masiero ha emanato un avviso in cui anticipa l'istituzione del divieto di accesso ai cani nel parco di via Roma. Il provvedimento non sarà certo emanato per mancanza di considerazione di quello che viene definito "il miglior amico dell'uomo", ma è diretto ai padroni degli animali da compagnia che portano a spasso i cani, ma poi non si preoccupano minimamente di pulire "i ricordini" lasciati dai loro animali. «Nonostante l'esposizione di idonea e visibile cartellonistica e malgrado la massima attenzione che noi poniamo come amministrazione comunale nel cercare di sensibilizzare chi porta i cani al parco giochi» esordisce il sindaco «purtroppo quotidianamente occorre inviare gli operai comunali a raccogliere le deiezioni dei cani e a

pulire i giochi sporchi di urina. I bambini e tutti coloro che abitualmente frequentano il parco giochi, devono poter giocare o passeggiare tranquillamente, senza dover incorrere in questi spiacevoli inconvenienti. Quindi, per motivi di igiene e rispetto dell'ambiente e delle persone che lo vivono e del denaro pubblico investito» rimarca il sindaco «con grande rammarico ci troviamo costretti a vietare l'accesso ai cani al parco giochi».

Non si sono fatti attendere i commenti dei cittadini che hanno fatto osservare che, appena hanno avuto sentore del divieto per il parco di via Roma, i proprietari maleducati dei cani si sono spostati al "parchetto giochi" della Torrazza, dove i due requisiti necessari sono naturalmente il verde e il posteggio auto. I cittadini

Il sindaco di Sandigliano Mauro Masiero



hanno riferito che i proprietari maleducati dei cani arrivano in macchina, aprono la portiera, lasciando i cani liberi di girare e loro se ne stanno seduti comodamente in macchina ad ascoltare la musica o a smanettare con il cellulare. «La piazza è salva, ma le frazioni no!» scrivono i cittadini in un messaggio al sindaco chiedendo di far passare il vigile.

A seguito di queste ultime segnalazioni dei cittadini il sindaco ha assicurato che anche al parco della Torrazza si comincerà ad invitare i proprietari dei cani a raccogliere le loro deiezioni poi se sarà necessario scatterà anche lì il divieto e a seguire i controlli e le multe. «Riguardo a tutte le aree verdi di uso pubblico senza distinzione e, in modo particolare a quelle con i giochi» dice il sindaco «noi poniamo la massima attenzione alla loro pulizia anche con una sanificazione quotidiana dei giochi, sovente sporchi di urina dei cani, ma non possiamo presidiarli h 24. Inoltre non siamo a Milano, ma in un Comune circondato da aree verdi per cui, a due passi da casa sua, il proprietario di un cane può tranquillamente farsi un giro dove ci sono zone assai meno problematiche di quelle che possono essere un parco giochi. Se le nostre indicazioni saranno ancora così disattese, oltre all'installazione di telecamere, faremo controlli a tappeto, invieremo i vigili e chi, beccato, non si sarà attenuto alle prescrizioni1 conclude il sindaco «sarà adeguatamente multato».

M. T. P.

Domenica la distribuzione

GAGLIANICO, fagiolata organizzata dalla Pro loco

Domenica la Pro loco di Gaglianico ha organizzato la fagiolata in piazza. Nelle foto di Giuliano Fighera alcuni momenti della preparazione dei fagioli con i cuochi impegnati nella cottura e poi la distribuzione del tipico piatto di carnevale.



Sabato in sede

PONDERANO, fagioli con gli Alpini

Nella sede del Gruppo Alpini di Ponderano sabato è stata preparata e distribuita dalle penne nere la fagiolata. Nelle foto a lato di Giuliano Fighera vediamo gli alpini impegnati nella cottura dei fagioli, nella preparazione dei contenitori da asporto e nella distribuzione dei fagioli.

